Al presidente del Cons. Com. di Mirandola

Ai consiglieri del Cons. Com. di Mirandola

Al presidente del Cons. U.C.M.A.N.

Ai consiglieri del Cons. U.C.M.A.N.

**Oggetto: informativa sulle richieste effettuate dal comitato Salviamo L’Ospedale Della Bassa alla direzione AUSL di Modena**

1. **richiesta delle motivazioni che hanno indotto l’AUSL di Modena ad attivare un progetto / riduzione di 68 posti letto all’ospedale di Mirandola, 130 anziché 198 come previsto dal PAL 2011**
2. **richiesta in ottemperanza alla L. 241/90, dei dati inerenti i progetti approvati nell’ambito della contrattazione decentrata, approvati dall’anno 2005 in poi, riguardanti l’ospedale S. Maria Bianca di Mirandola, il loro impatto positivo o negativo, sulla popolazione dell’UCMAN e il riscontro economico complessivo nel fondo incentivante dei presentatori dei suddetti progetti.**
3. **richiesta in ottemperanza alla L. 241/90, dei dati inerenti il numero dei pazienti in appoggio del reparto di medicina dell’ospedale S. Maria Bianca di Mirandola nei mesi di Dicembre 2017 e Gennaio 2018**
4. **motivazione della riduzione drastica del numero di visite ortopediche concesse all’ospedale di Mirandola**
5. **richiesta in ottemperanza alla L. 241/90, dei dati economici inerenti la migrazione passiva dall’AUSL di Modena alla Lombardia e Veneto, chiede inoltre i dati sulla migrazione passiva verso le provincie limitrofe Ferrara, Bologna, Reggio Emilia**

Il sottoscritto Ubaldo Chiarotti nato a Mirandola il 31/05/1952 ed ivi residente in via Raimondi 9, a nome del Comitato **Salviamo L’Ospedale Della Bassa**, ha interpellato ufficialmente la direzione AUSL di Modena e dopo lunga attesa è riuscito ad avere parziali risposte in merito alle richieste sopracitate.

**Il Com. SODB** ha deciso di mettere a disposizione di tutti i consiglieri UCMAN tali dati, considerando che essi siano utili al fine di una seria valutazione dell’applicazione del PAL entrato in vigore il 14 Ottobre 2011; fa notare che l’AUSL si è arrampicata sugli specchi per cercare di fornire meno risposte possibili. Resta comunque chiara anche dalle poche risposte ottenute, la gravità della situazione sanitaria nel nostro distretto.

1. In merito alla grande riduzione dei posti-letto subita dal nostro territorio subito dopo il terremoto, se vi era il dubbio che l’AUSL avesse vigliaccamente approfittato del terremoto per effettuare tali riduzioni, ora ne abbiamo la assoluta certezza, in quanto la risposta dell’AUSL dice testualmente*: “Con riferimento alla riduzione di posti letto di Mirandola e agli asseriti risparmi derivanti, si fa presente che non esiste un progetto di riduzione di posti letto a Mirandola: i posti letto sono stati ridotti dopo il terremoto sulla base di decisioni di programmazione non sancite allora in nessun contesto;*  (vedere secondo capoverso dell’ultimo foglio di risposta). A questo punto la domanda sorge spontanea: l’assessore alla sanità UCMAN, nonché Sindaco di Mirandola, assieme a tutti gli altri Sindaci della Bassa, non si sentono scavalcati ed offesi constatando che mentre essi lottavano giorno e notte con i problemi enormi portati dal terremoto, qualcuno a Modena comodamente seduto in ufficio in via del Cantone 23, con l’assenso di Provincia e Regione, decideva senza consultarli i tagli che tuttora paghiamo sulla nostra pelle? Non hanno la sensazione i nostri Sindaci e consiglieri dei comuni UCMAN, di essere stati trattati come dei pugili finiti KO grazie al terremoto, senza che gli arbitri, Prov. e Reg. intervenissero come invece accade in un regolare incontro di boxe? Anzi…..
2. alla richiesta n° 2, l’AUSL non ha risposto.
3. Il numero dei pazienti in appoggio da medicina all’area omogenea chirurgica, mediamente nei mesi di Dicembre 2017 e Gennaio 2018, è stato intorno agli 8-9 pazienti giornalieri e questo sicuramente ha messo in grave difficoltà le programmazioni degli interventi.
4. In merito invece alla drastica riduzione delle visite ortopediche concesse al nostro ospedale, l’AUSL si limita a rispondere che comunque si può accedere ad una tale visita entro 30 giorni, cosa assolutamente non veritiera, in quanto il sottoscritto ha richiesto in Aprile una visita ortopedica al S. M. Bianca e questa gli è stata concessa solo a Settembre.
5. In merito alla enorme spesa della migrazione passiva inerente il nostro territorio UCMAN, non sorge il dubbio che ci sia qualcosa che non va nelle decisioni assunte in questi anni nel CTSS?

Per quanto riguarda le risposte negate, il Com. SODB crede sia giusto chiedere l’intervento anche dei consigli comunali stessi dell’UCMAN per fare pressione all’AUSL di Modena al fine ottenerle.

Si allegano la documentazione inerente le domande rivolte all’AUSL di Modena e le relative risposte ufficiali.

Mirandola 02/05/18

In fede

Per il Com. SODB

Ubaldo Chiarotti